

SPLENDORI DI GSTAAD

TESTO E FOTO DI GIOVANNA FRISARDI

UN ANTICO CHALET CON UNA STUPENDA VISTA
SULLE ALPI BERNESI, RECUPERATO GRAZIE AL
GUSTO DEI PROPRIETARI E ALL'ESPERIENZA
DI FABRIZIO FRISARDI, ARCHITETTO ROMANO



IN MONTAGNA

N

Nel cuore delle Alpi Bernesi si adagia il villaggio di Gstaad, scoperto da turisti inglesi all'inizio del secolo scorso, colpiti dalla dolcezza del paesaggio. Gstaad nel tempo si è trasformata, riuscendo a coniugare la tradizione silvo-pastorale della popolazione locale con un "melting-pot" di residenti internazionali alla ricerca di una qualità di vita differente e a volte superiore a quella dei paesi d'origine.

Per questo una famiglia romana ha deciso di acquistare qui un vecchio chalet, sul lato soleggiato della collina di Gruben con una stupenda vista sulla vallata e le cime delle montagne: dal ghiacciaio innevato di Les Diablerets alla Videmanette, massiccio dalle caratteristiche dolomitiche. Il progetto di ricostruzione è stato affidato a Fabrizio Frisardi, architetto amante della montagna, nato e laureato a Roma, trasferito da diversi anni a Gstaad per svolgervi la sua professione.

Lo chalet ha richiesto radicali opere di ristrutturazione rispettando le volumetrie esistenti ma sviluppandolo su tre piani più l'interrato, dove si trova il "carnotzet", ambiente conviviale e intimo, impreziosito da vecchie mangiatoie e porte originali provenienti da una stalla del Saanenland. Le boiserie e i soffitti sono stati recuperati dallo chalet originario integrando le parti mancanti con vecchi legni provenienti dalla falegnameria locale Mottier&Palaz.

Si è accolti all'ingresso da un arazzo dell'800, dipinto con tecnica a "succo d'erba", che ricopre un'intera parete. Il pavimento, posato dalla ditta Reichenbach, è in pietra di Bourgogne proveniente da monasteri francesi. Per il resto della casa sono state scelte larghe tavole di abete, fornite dall'esperto di antiquariato Lucio Fumi, che ha curato la ricerca di componenti di arredo come le appliques in ferro battuto della ditta Candeago di Cortina e, nel pranzo, un mobile tipico engadinese inserito in una stube austriaca dell'800. Su disegno dell'architetto ha realizzato il tavolo nel soggiorno-camino, composto da un piano di ardesia con cornice in osso finemente intagliata e gambe in corna di cervo.

Nel sottotetto le stanze per gli ospiti, illuminate da ampi abbaini e un grazioso salotto riscaldato da un camino con cornice in ferro sbalzato. Il gusto dei proprietari, l'esperienza decennale dell'architetto e gli artigiani che hanno lavorato sul progetto hanno permesso di realizzare un'opera che unisce il comfort moderno all'aspetto tradizionale. ■





A pagina 47, la facciata dello chalet che guarda la vallata di Gstaad, con la cima della Videmanette sullo sfondo. Il vecchio legno riutilizzato per la struttura dà allo chalet un aspetto tradizionale, e si inserisce perfettamente

nell'ambiente. In questa pagina, il salottino dedicato agli ospiti, con il camino incassato nella parete e il divano matelassé a forma di U che corre su due pareti con il tavolo in vecchio legno in stile tipico della regione.

IL GRANDE SOGGIORNO CON DUE CONSOLLE DEL 700 DORATE. ALLE PARETI DUE APPLIQUE IN FERRO BATTUTO DELLA DITTA AMPEZZANA CANDEAGO

IN MONTAGNA

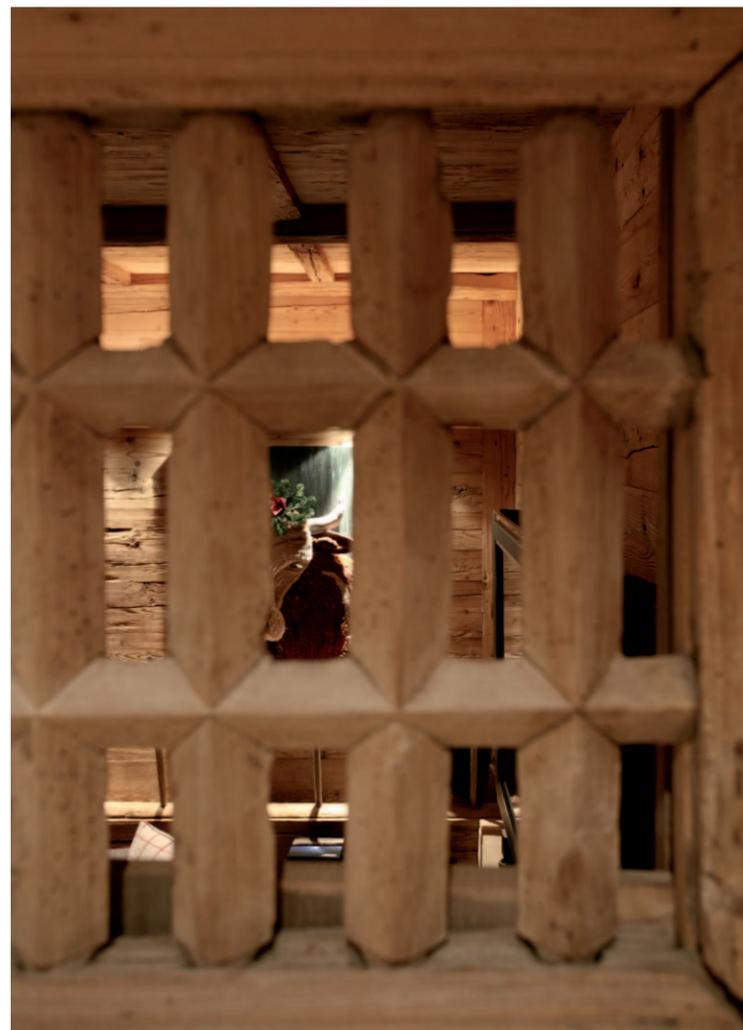


LA SALA DA PRANZO CON MOBILI ENGADINESI. IL MOBILE DI METÀ 800. TRA LE DUE FINESTRE, UN PICCOLO ACQUAIO IN PELTRO. IL TAVOLO È INTARSIATO CON DIVERSE ESSENZE LIGNEE. A DESTRA IL SOGGIORNO CON IL GRANDE TAPPETO AUBUSSON E DUE POLTRONCINE LUIGI XIV PIACENTINE.



QUI SOTTO IL SALOTTO DEL CAMINO, RIVESTITO CON SCANDOLE IL LARICE. IN PRIMO PIANO IL TAVOLO BASSO CON PIANO IN ARDESIA E CORNICE IN OSSO FINEMENTE INTAGLIATO E GAMBE IN CORNA DI CERVO DISEGNATO DALL'ARCHITETTO. A DESTRA IN ALTO, UN DETTAGLIO CON POLTRONA IN PELLE E TAVOLO ENGADINESE. IN BASSO LA CUCINA, CON PAVIMENTI IN PIETRA DI BOURGOGNE.





IL CARNOTZET, ISPIRATO ALLE VECCHIE STALLE ENGADINESI. QUI SOTTO, NEL SALOTTINO, IL CAMINO ITALIANO DELL'800 IN FERRO LAVORATO

IN MONTAGNA





LA CAMERA DA LETTO AMPIA
E LUMINOSA CON UNA
SPLENDIDA VISTA SUI MONTI.
IL DISEGNO DEL SOFFITTO
CON IL ROSONE CENTRALE
È DISEGNATO DA FABRIZIO
FRISARDI E REALIZZATO
DALLA FALEGNAMERIA
MOTTIER@PALAZ. QUI SOTTO
IL CORRIDOIO CHE PORTA A
UN'ALTRA CAMERA DA LETTO
CON IL BAGNO ADIACENTE.

IN MONTAGNA



DA SINISTRA, UNA CAMERA PER GLI OSPITI CON
TAPPEZZERIA A TEMA FLOREALE E AL CENTRO
UN'ALTRA CAMERA CON SECRETAIRE DELL'800

IN MONTAGNA

